



# Regione Molise

Presidente della Regione Molise

**COMMISSARIO AD ACTA PE LA ATTUAZIONE  
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO**

*Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009*

Decreto n° 10

del 28 DIC. 2009

**OGGETTO: Applicazione dell'art. 1, comma 797, lettera o) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007). Tariffe per la diagnostica di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE  
COMMISSARIO AD ACTA**

## **PREMESSO:**

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 27.07.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che in data 27.03.2007, la Regione Molise ha sottoscritto con il Ministero della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180, della Legge n° 31 del 30.12.2004, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 362 del 30.03.2007;

Che il 28 settembre 2006 è stato sottoscritto il Patto per la salute di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006 (*repertorio n. 2468*), nel quale sono stabiliti i reciproci obblighi tra lo Stato e le Regioni ai fini del mantenimento dell'equilibrio del Servizio Sanitario Nazionale;

## **CONSIDERATO:**

Che con delibera di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, la Giunta Regionale ha deliberato l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge n. 311/2004;

## **PRESO ATTO:**

Che la legge n. 296, del 27 dicembre 2006 (Finanziaria dello Stato anno 2007), all'art. 1, comma 796, lettera o) statuisce che:

- “(...) le Regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un Piano di riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica e di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate (...)”;
- le strutture private accreditate nel tariffare le prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale applichino uno sconto del 20% per le prestazioni di diagnostica di laboratorio e del 2% per tutte le altre prestazioni specialistiche – sugli importi previsti dal D.M. 22 luglio 1996 (c.d. Decreto Bindi) – avvicinando così le tariffe al livello remunerativo dei costi efficienti;

#### **RICHIAMATA:**

La delibera n. 996 del 30 agosto 2007, recante: “*Deliberazione di Giunta Regionale n. 906 del 30 luglio 2007 “Piano di riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche provvisoriamente accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, ai sensi dell’articolo 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006”*: correzione errore materiale – sostituzione deliberazione di Giunta Regionale n. 906/2007”, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad approvare le “*linee Guida sui contenuti del Piano della rete laboratoristica*” ed a disporre la presentazione alla Giunta Regionale, da parte del Direttore Generale della A.S.Re.M., di un Piano aziendale attuativo entro il 15 ottobre del 2007, secondo requisiti strutturali ed organizzativi statuiti espressamente nella medesima delibera e nel rispetto dei L.E.A.;

#### **PRESO ATTO:**

Del provvedimento del Direttore Generale della A.S.Re.M. n. 704 del 15 ottobre 2007, pervenuto alla Direzione Generale V connota protocollo n. 15973 del 23 ottobre 2007, avente ad oggetto l’adozione del Piano Aziendale di riorganizzazione della Rete delle Strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio;

#### **ATTESO:**

Che è stato necessario ricondurre nel Piano Aziendale menzionato anche le Strutture private accreditate, su espresse indicazioni del Ministero della Salute;

#### **RICHIAMATO:**

il successivo provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 767 del 13 novembre 2007, pervenuto alla Direzione Generale V e con nota protocollo n. 17377 del 20 novembre 2007, di sostituzione ed integrazione del precedente provvedimento n. 704 del 15 ottobre 2007, avente ad oggetto l’adozione del Piano Aziendale di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate di diagnostica di laboratorio;

#### **DATO ATTO:**

Che il su citato provvedimento è stato trasmesso ai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze al fine della preventiva approvazione prevista dall’art. 3, comma 6 dell’Accordo stipulato ai sensi dell’articolo 1, comma 180 della legge del 23 dicembre 2004, n. 311;

**VISTA:**

La nota del dottor Filippo Palumbo – Direttore Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema del Ministero della Salute, acquisita al protocollo della Direzione Generale V n. 914 in data 22 gennaio 2008;

**RILEVATO:**

Che con Delibera di Giunta Regionale n. 235, del 10 marzo 2008, recante: “*Piano aziendale attuativo del Piano regionale di riorganizzazione della Rete delle Strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio ex art. 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) – Provvedimenti*”, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il Piano Aziendale Attuativo del Piano Regionale di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio;

**PRESO ATTO:**

Che, secondo quanto statuito dalla richiamata legge 296/2006, articolo 1, comma 796, lettera o) - legge finanziaria 2007- è correlata alla riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate lo sconto che le strutture sanitarie private accreditate devono praticare rispetto alle tariffe del Decreto Bindi (D.M. 22.7.1996);

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502/1992 come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- legge n. 296/2006, legge finanziaria 2007;

**VISTO** il documento istruttorio allegato al presente Decreto;

In virtù dei poteri conferiti con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009;

**DECRETA**

- Quanto suesposto è parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- Procedere, nell’ambito della riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio, alla completa applicazione dell’art. 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- Disporre, a decorrere dalla data del 1 gennaio 2010, che le strutture private accreditate presso la Regione Molise, compreso l’IRCCS Neuromed e l’UCSC di Campobasso, nel tariffare le prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale applichino uno sconto del 20% per le prestazioni di diagnostica di laboratorio e del 2% per tutte le altre prestazioni specialistiche – sugli importi previsti dal D.M. 22 luglio 1996 (c.d. Decreto Bindi) – avvicinando così le tariffe al livello remunerativo dei costi efficienti;
- Di demandare i competenti servizi della Direzione Generale V gli ulteriori adempimenti per l’attuazione del provvedimento, di cui la immediata trasmissione del presente provvedimento alla ASREM.

Il presente decreto, composto da n° 4 pagine e da n° 1 allegato di pagine 4, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.



Visto: Il Sub-Commisario ad Acta  
Dott.ssa Isabella Mastrobuono

Il Commissario ad Acta  
On. Dott. Angelo Michele Iorio



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: Applicazione dell'art. 1, comma 797, lettera o) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007). Tariffe per la diagnostica di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche.**

### **PREMESSO:**

Che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 27.07.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

Che in data 27.03.2007, la Regione Molise ha sottoscritto con il Ministero della Salute ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1 comma 180, della Legge n° 31 del 30.12.2004, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 362 del 30.03.2007;

Che il 28 settembre 2006 è stato sottoscritto il Patto per la salute di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006 (*repertorio n. 2468*), nel quale sono stabiliti i reciproci obblighi tra lo Stato e le Regioni ai fini del mantenimento dell'equilibrio del Servizio Sanitario Nazionale;

### **CONSIDERATO:**

Che con delibera di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, la Giunta Regionale ha deliberato l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge n. 311/2004;

### **PRESO ATTO:**

Che la legge n. 296, del 27 dicembre 2006 (Finanziaria dello Stato anno 2007), all'art. 1, comma 796, lettera o) statuisce che:

- “(...) le Regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un Piano di riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica e di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate (...)”;
- le strutture private accreditate nel tariffare le prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale applichino uno sconto del 20% per le prestazioni di diagnostica di laboratorio e del 2% per tutte le altre prestazioni specialistiche – sugli importi previsti

dal D.M. 22 luglio 1996 (c.d. Decreto Bindi) – avvicinando così le tariffe al livello remunerativo dei costi efficienti;

**RICHIAMATA:**

La delibera n. 996 del 30 agosto 2007, recante: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 906 del 30 luglio 2007 “Piano di riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche provvisoriamente accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, ai sensi dell’articolo 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006”*: *correzione errore materiale – sostituzione deliberazione di Giunta Regionale n. 906/2007”*, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad approvare le *“linee Guida sui contenuti del Piano della rete laboratoristica”* ed a disporre la presentazione alla Giunta Regionale, da parte del Direttore Generale della A.S.Re.M., di un Piano aziendale attuativo entro il 15 ottobre del 2007, secondo requisiti strutturali ed organizzativi statuiti espressamente nella medesima delibera e nel rispetto dei L.E.A.;

**PRESO ATTO:**

Del provvedimento del Direttore Generale della A.S.Re.M. n. 704 del 15 ottobre 2007, pervenuto alla Direzione Generale V connota protocollo n. 15973 del 23 ottobre 2007, avente ad oggetto l’adozione del Piano Aziendale di riorganizzazione della Rete delle Strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio;

**ATTESO:**

Che è stato necessario ricondurre nel Piano Aziendale menzionato anche le Strutture private accreditate, su espresse indicazioni del Ministero della Salute;

**RICHIAMATO:**

il successivo provvedimento del Direttore Generale A.S.Re.M. n. 767 del 13 novembre 2007, pervenuto alla Direzione Generale V e con nota protocollo n. 17377 del 20 novembre 2007, di sostituzione ed integrazione del precedente provvedimento n. 704 del 15 ottobre 2007, avente ad oggetto l’adozione del Piano Aziendale di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate di diagnostica di laboratorio;

**DATO ATTO:**

Che il su citato provvedimento è stato trasmesso ai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze al fine della preventiva approvazione prevista dall’art. 3, comma 6 dell’Accordo stipulato ai sensi dell’articolo 1, comma 180 della legge del 23 dicembre 2004, n. 311;

**VISTA:**

La nota del dottor Filippo Palumbo – Direttore Generale della Programmazione Sanitaria, dei Livelli di Assistenza e dei Principi Etici di Sistema del Ministero della Salute, acquisita al protocollo della Direzione Generale V n. 914 in data 22 gennaio 2008;

**RILEVATO:**

Che con Delibera di Giunta Regionale n. 235, del 10 marzo 2008, recante: *“Piano aziendale attuativo del Piano regionale di riorganizzazione della Rete delle Strutture pubbliche e private di*

*diagnostica di laboratorio ex art. 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) – Provvedimenti”, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il Piano Aziendale Attuativo del Piano Regionale di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio;*

#### **PRESO ATTO:**

Che, secondo quanto statuito dalla richiamata legge 296/2006, articolo 1, comma 796, lettera o) - legge finanziaria 2007- è correlata alla riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate lo sconto che le strutture sanitarie private accreditate devono praticare rispetto alle tariffe del Decreto Bindi (D.M. 22.7.1996);

Che, viste le spese pre-consuntive relative all'anno 2009, l'applicazione dell'art. 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006 con decorrenza giuridica 1 gennaio 2010, determinerebbe uno sconto:

1. relativamente alle prestazioni di diagnostica di laboratorio per uno sconto normativamente applicabile del 20%:
  - pari a Euro 153.906 per i laboratori analisi accreditati;
  - pari a Euro 32.400 per l'IRCCS Neuromed;
  - pari a Euro 221.118 per l'UCSC di Campobasso;
  - **per un totale di Euro 407.424;**
  
2. relativamente alle altre prestazioni specialistiche ambulatoriali per uno sconto normativamente applicabile del 2%:
  - pari a Euro 367.170 per le strutture ambulatoriali private accreditate;
  - pari a Euro 47.120 per l'IRCCS Neuromed;
  - pari a Euro 93.116 per l'UCSC di Campobasso;
  - **per un totale di Euro 507.406 ;**

#### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502/1992 come modificato dal Decreto Legislativo n. 229/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- legge n. 296/2006, legge finanziaria 2007;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE AL COMMISARIO AD ACTA**

- Procedere, nell'ambito della riorganizzazione della rete delle Strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio, alla completa applicazione dell'art. 1, comma 796, lettera o) della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- Disporre che, a decorrere dal 1 gennaio del 2010, le strutture private accreditate, presso la Regione Molise, compreso l'IRCCS Neuromed e l'UCSC di Campobasso, nel tariffare le prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale applichino uno sconto del 20% per le prestazioni di diagnostica di laboratorio e del 2% per tutte le altre prestazioni specialistiche – sugli importi previsti dal D.M. 22 luglio 1996 (c.d. Decreto Bindi) – avvicinando così le tariffe al livello remunerativo dei costi efficienti;

- Di demandare i competenti servizi della Direzione Generale V gli ulteriori adempimenti per l'attuazione del provvedimento, di cui l'immediata trasmissione del presente provvedimento alla ASREM.

Campobasso, li 22.12.83

L'Istruttore  
Dott. Francesco Sforza

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Francesco Sforza

Il Direttore Generale  
Avv. Roberto Fagnano

Visto: Il Sub-Commisario ad Acta  
Dott.ssa Isabella Mastrobuono

F. r. o

Visto: Il Commisario ad Acta  
On. Dott. Angelo Michele Iorio